



<b>PROMOTORE</b>	
<input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	Tosi Maria
denominazione (ente / associazione)	Associazione Missione Montagna Odv
posta elettronica	info@missionemontagna.org
sito web	www.missionemontagna.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>L'associazione MISSIONE MONTAGNA ODV, come sancito nell'Art. 1 punto B del suo statuto, "trae impulso dall'ambito delle idealità del movimento solidaristico "OPERAZIONE MATO GROSSO" con il quale tende mantenere i legami e la collaborazione pur qualificandosi come struttura giuridica autonoma ed indipendente dall'entità citata"</p> <p>Lo scopo principale riguarda il sostegno economico delle missioni dell'Operazione Mato Grosso in Sud America come sancito nell'Art. 4 dello statuto ai punti C,D.</p> <p>C. È esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli Associati; l'Associazione è apartitica ed è basata su una struttura di tipo democratico.</p> <p>D. In particolare, l'Associazione, perseguitando le finalità di cui al punto precedente, si pone come obiettivi istituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) la formazione nella società di una coscienza caritativa e di aiuto del prossimo;</li><li>b) lo svolgimento di attività di beneficenza;</li><li>c) la tutela e miglioramento della qualità della vita;</li><li>d) lo svolgimento di attività di condivisione, di vita di comunità e di sensibilizzazione; laddove possibile tali attività sono svolte in luoghi di particolare rilievo naturalistico e ambientale;</li><li>e) educare i giovani alla riscoperta dei valori umani e indirizzarli ad una esperienza di vita caratterizzata da un concreto impegno sociale;</li><li>f) coinvolgere i giovani nello svolgimento concreto di attività gratuite attraverso esperienze di lavoro comunitario e con una presenza attiva e educativa fra la gente;</li><li>g) sostenere i volontari del movimento solidaristico denominato "Operazione Mato Grosso" che, spontaneamente e gratuitamente, si recano in missione in Sudamerica per lavorare a favore delle popolazioni in stato di necessità.</li></ul> <p>In missione i volontari svolgono attività di contrasto alla povertà, miglioramento della qualità della vita, attività sanitarie e educative, attività di evangelizzazione.</p>

<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Pereira Suely <b>Email:</b> suelypereira81lima@gmail.com
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Tosi Maria <b>Email:</b> maria.tosi@edu.unito.it

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	<b>EL BUEN DOMINGO:</b> "Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna." IL SOGNO DELLE STUDENTESSE DI LIMA.
<b>Luogo di intervento</b>	Perù
<b>Obiettivo generale</b>	Sostenere le studentesse della Casa Santa Bernardita di Lima nello svolgimento di varie attività caritatevoli, volte all'aiuto della popolazione povera locale.
<b>Obiettivo specifico</b>	Continuiamo ad accompagnare le studentesse della Casa Santa Bernardita di Lima nel loro percorso di studi e in un desiderio nato da qualche anno. Le ragazze, infatti hanno deciso di creare un gruppo della carità. Il sabato pomeriggio investono il loro tempo nella preparazione di pizza, lasagne, tiramisù, per raccogliere offerte da devolvere alle persone bisognose di Lima e dintorni, attraverso l'acquisto di pasti per i senzatetto, vestiti e materiali per i bambini orfani, cure mediche per gli ammalati per strada e molto altro. Nonostante le studentesse ospitate nella Casa Santa Bernardita provengano da realtà di violenze, povertà e degrado, sono state capaci di comprendere nel profondo la fortuna di avere un tetto sulla testa, la possibilità di studiare, l'amore dei volontari che le accompagnano e di restituire tale fortuna facendo qualcosa di concreto per le persone del loro paese che ancora vivono in situazioni di estrema precarietà, diventando così loro stesse mani di provvidenza per tante persone sofferenti. L'obiettivo del progetto si riassume quindi nell'offrire a queste ragazze e a chi le accompagna in questo pezzo di vita gli strumenti necessari per realizzare il desiderio di aiutare il prossimo. Oltre alle attività del "Buen Domingo" le ragazze organizzano show di giocoleria e ballo e catering, sempre con l'obiettivo di devolvere fondi ai più bisognosi. Organizzano l'oratorio e si prestano come catechiste, infine partecipano a campi di lavoro per ricostruire case e aiutare la popolazione andina. Molte attività caritatevoli vengono svolte insieme ai ragazzi della casa degli studenti situata a Lima e gestita sempre dai volontari dell'Operazione Mato Grosso.
<b>Tempi Progetto</b>	<b>Durata Progetto:</b> annuale (A.S. 2025/2026) <b>Data inizio attività:</b> MAGGIO 2026 <input type="checkbox"/> <b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b> <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno

<p><b>Beneficiari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> bambini</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> giovani</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> donne</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> famiglie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> comunità</li> </ul>	<p>Le beneficiarie del progetto sono sicuramente le studentesse della casa Bernardita che mediante i fondi che riceveranno dalla nostra generosità potranno acquistare tutto ciò che è necessario per continuare a svolgere le attività del "Buen Domingo". Ci sono però anche dei beneficiari indiretti, cioè i bambini, gli anziani, le famiglie che attraverso i fondi raccolti con le attività del gruppo della carità potranno essere aiutati nei loro bisogni.</p>
<p><b>Ambito di Intervento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>Pastorale</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Formazione ed Educazione</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> scolastica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> professionale</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> umana, sociale</li> <li><input type="checkbox"/> leadership</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Alimentare</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Abitativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia creato</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Altro</b></li> </ul>	<p>La "Casa Santa Bernardita" di Lima, gestita dalla missionaria religiosa laica, Suely Pereira, ospita attualmente 33 ragazze provenienti dalle Ande Peruviane. Il suo obiettivo è quello di fornire alle ragazze un ambiente sicuro e accogliente accompagnandole nel percorso di studio universitario, volto all'apprendimento di un mestiere (infermiera-insegnante-fisioterapista-medico- assistente sociale- ecc.) che possa garantire stabilità ed autonomia nella vita futura e contribuire allo sviluppo delle politiche sociali nel paese. Inoltre, la casa si propone come luogo in cui le ragazze possano sentirsi accolte e amate per affrontare con serenità i problemi legati alla loro condizione di povertà e in alcuni casi di abusi e violenze e ricevere tutte le cure e le attenzioni (MEDICHE-IGIENICHE-ALIMENTARI-PSICOLOGICHE) necessarie per uno sviluppo sereno.</p> <p>Infine, la casa si propone di incentivare nelle ragazze lo sviluppo di uno "spirito caritatevole" e di riconoscenza. Il messaggio che si vuole trasmettere è quello di saper ringraziare per ciò che si è ricevuto, ed imparare a donare agli altri, a chi è ancora più bisognoso.</p> <p>Settimanalmente vengono organizzate attività di raccolta fondi per acquistare beni da regalare a chi ancora vive in situazioni di estrema povertà. Sono le ragazze stesse che, una volta all'anno, si recano sulla "Sierra", per donare i frutti del loro lavoro.</p> <p>Da circa un anno le ragazze della Casa Santa Bernardita hanno deciso di creare un gruppo della carità per raccogliere fondi da utilizzare per aiutare i molti poveri che ogni giorno incontrano per strada andando all'università. Tutte le ragazze si ritrovano il sabato pomeriggio per preparare pizze, lasagne, tiramisù e vari cibi che la domenica vengono consegnati a diverse famiglie benestanti di vari quartieri di Lima i quali lasciano un'offerta in cambio delle pietanze, l'attività è stata chiamata dalle studentesse stesse "El Buen Domingo" cioè la Buona Domenica. Le ragazze utilizzano tutte le offerte raccolte per aiutare la loro gente, vicini di casa, bambini, anziani che vivono in situazioni di precarietà e solitudine.</p> <p>Infine, organizzano dei balli sulle strisce pedonali sempre con la stessa finalità sopracitata.</p> <p>Giornalmente, inoltre, vengono proposti momenti di preghiera e riflessione volti alla crescita personale e alla vicinanza a tutti coloro che soffrono nel mondo.</p> <p>Il metodo educativo su cui è costruita la vita quotidiana è ispirato a San Giovanni Bosco, faro per molti giovani.</p>

<b>Contesto di intervento</b>	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
L'intervento è volto a favorire lo svolgimento delle attività caritatevoli. Attualmente, a causa dell'aumento del costo della vita e dell'instabilità politica del Perù, che ha provocato violenti scontri nella società civile, sono aumentate le problematiche economiche e familiari che rendono ancor più difficile, per le famiglie delle ragazze ospitate, sostenere i costi della vita quotidiana. In questo contesto, anche per i volontari dell'Operazione Mato Grosso, risulta sempre più difficile rispondere a questo bisogno. Da tempo però, la casa "Santa Bernardita" di Lima, si interessa alla globalità della vita delle ragazze, per favorirne, non solo la formazione e l'indipendenza, ma anche l'acquisizione di valori diretti all'attenzione verso il prossimo, alla bontà, alla riconoscenza verso Dio. Le ragazze, infatti, settimanalmente organizzano attività (VENDITA TORTE-PIZZA-CATERING- ecc.) per sostenere le persone più bisognose e offrono, come volontarie, sostegno ai bambini del PUERICULTORIO PEREZ ARANIBAR DI LIMA (orfanotrofio che ospita bambini orfani e/o abusati), realizzando attività di oratorio, semplice animazione, laboratori artistici, dopo scuola e cimentandosi come aiuto-catechiste. Lavorano come insegnanti e educatrice all'interno del Puericultorio facendo sì che il mestiere per cui stanno studiando risulti essere una risorsa e opportunità per moltissimi bambini in difficoltà. Si prestano come catechiste e animatrici degli oratori della zona. Inoltre, la maggior parte delle ragazze, realizza piccoli lavori (PULIZIE-BABY SITTING ecc.) per poter contribuire ed aiutare le famiglie e la "Casa Santa Bernardita", che risultano però insufficienti per l'adempimento di tutte le spese, soprattutto quelle universitarie, e per sostenere le ragazze nel desiderio di realizzare attività caritatevoli che possano essere generative di Provvidenza per qualcun altro.	
<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.

La "Casa Santa Bernardita" di Lima, si inserisce nella comunità locale proponendo iniziative di tipo caritatevole e collaborando con le altre case dell'Operazione Mato Grosso presenti nella città; si coltivano legami sani e collaborativi volti a favorire un ambiente e un clima famigliare.

Le ragazze collaborano attivamente con la comunità cristiana locale:  
rispondendo alle richieste della parrocchia locale di partecipare attivamente a Rosari e funzioni itineranti (Processioni ecc.), preparando altari e momenti di preghiera comunitaria e mettendo a disposizione la capella interna della casa per favorire momenti di preghiera e riflessione.

Inoltre, dopo la Pandemia Covid-19, nel giardino della casa, è stata realizzata una grotta in onore della Madonna di Lourdes, come richiesto dagli abitanti del vicinato, in segno di riconoscenza per le benedizioni ricevute.

La Casa inoltre cerca di rispondere ai bisogni della comunità preparando pasti da distribuire ai più bisognosi, che ogni giorno bussano alla porta, sapendo di poter trovare un pasto caldo accompagnato da un sorriso. Risponde anche alle necessità sanitarie fornendo supporto infermieristico (medicazioni, iniezioni, medicinali ecc.) e partecipa attivamente all'educazione dei bambini orfani del Puericultorio Perez Aranibar, grazie soprattutto al percorso universitario intrapreso da alcune ragazze.

<b>Sintesi Progetto con breve descrizione attività</b>
--

Il progetto si propone di sostenere le studentesse della Casa Santa Bernardita di Lima nel desiderio di realizzare attività caritatevoli volte a raccogliere fondi per aiutare le persone più povere e bisognose (malati, anziani, bambini, donne...) che vivono vicino a loro nella città di Lima o sulla sierra peruviana nei paesini dai quali provengono le ragazze stesse. I fondi ricevuti dal progetto della Quaresima di Fraternità verranno utilizzati per acquistare tutto il necessario per lo svolgimento di queste attività (macchinari, ingredienti, volantini promozionali ecc.) che riguardano principalmente la realizzazione e vendita di pietanze (Pizza, Tiramisù, Lasagne) e attività artistiche (balli sulle strisce ecc.).

<b>Sostenibilità del progetto</b>	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
<p>La "Casa Santa Bernardita" è in funzione da 19 anni. A oggi sono circa un centinaio le ragazze che hanno terminato gli studi universitari grazie all'esistenza della casa e alla accoglienza che hanno ricevuto e che possono offrire le loro competenze sanitarie e educative alla comunità.</p> <p>L'autosufficienza e la continuità del progetto saranno garantite dal lavoro dei volontari in missione dell'Operazione Mato Grosso e dai contributi che continueranno ad arrivare attraverso le donazioni ed il lavoro dei volontari che sostengono le missioni in Italia.</p> <p>Il contributo richiesto servirà per superare le difficoltà che, a causa del momento storico ed economico, minano lo svolgimento delle attività precedentemente descritte.</p>	

<b>Preventivo finanziario</b>
-------------------------------

<b>Costo globale</b>	<b>valuta locale</b> 50.400 S/.(soles)	<b>€</b> 14.800
<b>Voci di costo mensili</b>	<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
TELE COSTUMI	1000 S/.	300
MATERIALE PER I LABORATORI	800 S/.	200
SPOSTAMENTI • VIAGGI PER I CAMPI • PER ORATORIO • PER CATERING	2000 S/.	600
MATERIALI DECORAZIONI CATERING	1500 S/.	450
FORNO, GAS, CONTENITORI PER ASPORTO, CARTONI PIZZE ECC.	1000 S/.	300
TOTALE MENSILE	6300 S/.	1850
TOTALE PER 8 MESI DI ATTIVITA'	50.400 S/.	14.800

--	--	--

**Eventuali cofinanziamenti previsti**

<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	(specificare)	<b>valuta locale</b>	€
		<b>valuta locale</b> 50.400 S/.	€ 14.800

**Allegati:**

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
- Scheda riassuntiva progetto
- Documentazione fotografica
- altro

<b>LUOGO E DATA</b>	<b>NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO</b>
Carignano, 14 novembre 2025	

**ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni**  
 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374  
 Email [collette.donazioni@diocesi.to.it](mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it) Web [www.diocesi.torino.it/donazioni](http://www.diocesi.torino.it/donazioni)